

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 372518)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 864 del 15 giugno 2018

Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori. Art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Approvazione di criteri, termini, modalità di assegnazione ed erogazione di contributi per il sostegno economico di nuclei familiari, con figli minori di età rimasti orfani di uno o entrambi i genitori per il tramite delle amministrazioni comunali in forma singola o associata.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Costituzione riconosce e garantisce, agli articoli 2, 29 e 30, i diritti inviolabili del singolo e della famiglia, determinando altresì che, nei casi di incapacità dei genitori a mantenere, istruire ed educare i figli, tali diritti vengano comunque tutelati. A favore delle famiglie in condizione di indigenza sono disposti pertanto interventi di sostegno e aiuto (L. 184/1983).

La Regione del Veneto, come previsto all'articolo 6, comma 1, lettera n) dello Statuto del Veneto, uniforma le proprie azioni a tale quadro normativo, promuovendo, nell'ambito del proprio ordinamento legislativo e amministrativo, interventi assistenziali a tutela dei minori.

L'articolo 59 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, recante "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2017*", alla luce delle criticità proprie del momento storico attuale, caratterizzato da eventi recessivi fortemente incidenti sugli equilibri economici delle famiglie, aveva previsto (commi 1 e 2) interventi di sostegno a favore delle famiglie in situazione di difficoltà economica con figli a carico che non avessero concluso l'obbligo scolastico rimasti orfani di un genitore, attraverso l'istituzione di un fondo alimentato annualmente da stanziamenti a carico del bilancio regionale. Ciò al fine di evitare nuove emarginazioni sociali e di garantire le condizioni per svolgere adeguatamente il ruolo genitoriale, la prosecuzione di una vita dignitosa, nonché il recupero dell'autonomia del nucleo familiare in questa particolare condizione di vulnerabilità.

Il suddetto articolo (comma 3) demandava alla Giunta regionale l'erogazione annuale di tali contributi, nonché l'individuazione di criteri, priorità per l'attribuzione e modalità di presentazione delle domande per il tramite delle amministrazioni comunali, tenendo conto del reddito ISEE del nucleo familiare, del numero di figli fiscalmente a carico e in obbligo scolastico, della eventuale presenza di un figlio con disabilità (art.3, comma 3, L. 104/1992), degli anni di residenza della famiglia nel Veneto.

In sede di prima applicazione del disposto del suddetto articolo, conseguente all'approvazione da parte della Giunta regionale del provvedimento attuativo, la D.G.R. n. 1350 del 22 agosto 2017, recante "*Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di un genitore per il tramite delle amministrazioni comunali [...]*", è emersa una casistica rappresentata da fattispecie diversificate ed eterogenee non contemplate in modo specifico dal disposto normativo ma ad esso chiaramente riconducibili e di particolare rilevanza.

Al fine di intervenire efficacemente, garantendo con ciò il pieno rispetto dello spirito del disposto normativo, è intervenuta la legge regionale 29 marzo 2018, n. 14 recante "*Modifica della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017"*", la quale, novellando l'articolo 59 della legge regionale 30/2016 ha determinato di fatto:

- l'estensione del disposto del suddetto articolo anche ai nuclei familiari nella particolare situazione che si determina a seguito del decesso di entrambi i genitori;
- l'erogazione del contributo economico a prescindere dal fatto che i figli minori d'età siano in obbligo scolastico e fiscalmente a carico del nucleo familiare;
- la previsione della fattispecie dei figli minori d'età orfani di vittime di "femminicidio".

Conseguentemente, in attuazione del disposto dell'articolo 59 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, così come novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14, il quale prevede che la Giunta regionale eroghi annualmente i contributi a

favore delle famiglie di cui al comma 1 dello stesso, nonché individui con apposito bando i criteri, i termini, le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi da assegnare, per il tramite delle amministrazioni comunali in forma singola o associata, con il presente provvedimento si determina che le risorse complessive in attuazione del suddetto articolo siano quantificate in Euro 1.500.000,00 per l'esercizio 2018, disponendo la copertura finanziaria per una somma pari ad Euro 1.000.000,00 a carico del fondo regionale stanziato sul capitolo 103237 recante "*Azioni regionali a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di un genitore - Trasferimenti correnti (art. 59, L.R. 30/12/2016, n. 30)*" del bilancio di previsione 2018-2020, e per una somma pari ad Euro 500.000,00 sul capitolo 103383 recante "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000 n. 388)*", di cui al Decreto interministeriale del 23 novembre 2017.

Il presente provvedimento, quali parti integranti lo stesso, reca i seguenti allegati:

- **Allegato A** recante "*Bando per l'assegnazione di contributi a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori. (Art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14)*",

- **Allegato B** recante "*Modulo di adesione. Bando per l'assegnazione di contributi a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori. (Art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14)*";

- **Allegato C** recante "*Graduatoria dell'amministrazione comunale. Bando per l'assegnazione di contributi a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori. (Art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14)*" parte integrante del presente provvedimento;

- **Allegato D** recante "*Schema tipo di comunicazione della graduatoria.*

Ciò premesso, si incarica quindi il Direttore della Direzione Servizi Sociali o suo delegato a provvedere

all'assunzione di ogni atto conseguente compreso l'impegno di spesa del bilancio di previsione 2018-2020.

In conformità con gli intendimenti della L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016, si propone di delegare all'Azienda Zero la fase dell'erogazione dei predetti contributi relativi all'anno 2018, nell'ottica della razionalizzazione dei processi di gestione delle risorse a beneficio dei destinatari sul territorio, sulla base della trasmissione da parte della Regione del Veneto dell'elenco dei soggetti beneficiari, dei relativi dati anagrafici e fiscali e delle somme assegnate per l'anno 2018. Ad Azienda Zero competono altresì gli adempimenti connessi al pagamento, ossia verifica Equitalia e adempimenti fiscali relativi alle ritenute applicate.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- Vista la L. 184/1983;
- Vista la L. 104/1992;
- Vista la L. 328/2000;
- Vista la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- Visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159;
- Vista la L.R. 5/1996;
- Vista L.R. 11/2001;
- Vista la L.R. n. 19/2016;
- Vista la L.R. 30/2016;
- Vista la L.R. 14/2018;
- Vista la D.G.R. 1350/2017.

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare l'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento recante "*Bando per l'assegnazione di contributi a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori. (Art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14)*";
3. di approvare l'**Allegato B** parte integrante del presente provvedimento recante "*Modulo di adesione. Bando per l'assegnazione di contributi a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori. (Art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14)*";
4. di approvare l'**Allegato C** parte integrante del presente provvedimento "*Graduatoria dell'amministrazione comunale. Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori. (Art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14)*";
5. di approvare l'**Allegato D** parte integrante del presente provvedimento recante "*Schema tipo di comunicazione della graduatoria*";
6. di determinare in Euro 1.500.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori, per il tramite delle amministrazioni comunali in forma singola o associata, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria per una somma pari ad Euro 1.000.000,00 a carico del fondo stanziato sul capitolo 103237 recante "*Azioni regionali a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di un genitore - Trasferimenti correnti (art. 59, L.R. 30/12/2016, n. 30)*" del bilancio di previsione 2018-2020 e per una somma pari ad Euro 500.000,00 sul capitolo 103383 recante "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000 n. 388)*", di cui al Decreto interministeriale del 23 novembre 2017;
7. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui sono stati assegnati i capitoli 103237 "*Azioni regionali a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di un genitore - Trasferimenti correnti (art. 59, L.R. 30/12/2016, n. 30)*" e 103383 "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000 n. 388)*" ha attestato che i medesimi presentano sufficiente disponibilità;
8. di incaricare il Direttore della struttura competente o suo delegato ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti ai fini dell'individuazione dei soggetti beneficiari di cui all'art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2017*", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14, della quantificazione delle rispettive spettanze, dell'acquisizione e trasmissione ad Azienda Zero dei dati anagrafici e fiscali;
9. di delegare all'Azienda Zero la fase dell'erogazione dei predetti contributi relativi all'anno 2018 ai soggetti beneficiari di cui al punto 6. e ad effettuare gli adempimenti fiscali connessi al pagamento;
10. di incaricare il Direttore della struttura competente, o suo delegato, ad adottare tutti i provvedimenti necessari all'impegno a favore dell'Azienda Zero delle somme individuate al punto 6., utili alle erogazioni di cui al punto precedente;
11. di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione dei Servizi Sociali, o suo delegato, ogni altro atto conseguente alla realizzazione delle disposizioni attuative oggetto della presente deliberazione;
12. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non riveste natura di debito commerciale;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
14. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
15. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.


REGIONE DEL VENETO
ALLEGATO A DGR nr. 864 del 15 giugno 2018

pag. 1 di 4

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI CON FIGLI RIMASTI ORFANI DI UNO O ENTRAMBI I GENITORI. (Art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14).

1. Ambito di intervento e destinatari

Assegnazione di contributi, con trasferimento economico alle amministrazioni comunali in forma singola o associata, a favore di nuclei familiari, di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, in situazione di difficoltà economica e con figli minori di età rimasti orfani di uno o entrambi i genitori.

2. Requisiti per l'ammissibilità

- a) Nuclei familiari, come definiti all'art. 3 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, con figli minori di età, rimasti orfani di uno o entrambi i genitori;
- b) il nucleo familiare di riferimento deve avere un ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità, non superiore a € 20.000,00 come risultante alla data della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;
- c) almeno un componente del nucleo familiare deve essere residente nella Regione del Veneto;
- d) nel caso in cui un componente abbia una cittadinanza non comunitaria deve possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace. Relativamente a certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero si rimanda a quanto disposto all'art. 1 della legge regionale 7 febbraio 2018, n. 2.

3. Criteri

Per la definizione della graduatoria dei nuclei familiari beneficiari verrà attribuito a ciascun nucleo un punteggio massimo di 100 punti, così suddiviso:

1) Condizione economica:

ISEE non superiore a €20.000,00 così come risultante alla data della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto

Criterio	Indicatore	Punteggio
Fasce ISEE	da 0 a 5.000,00 Euro	44
	da 5.000,01 a 10.000,00 Euro	40
	da 10.000,01 a 15.000,00 Euro	36
	da 15.000,01 a 20.000,00 Euro	32

2) "Femminicidio":

Presenza di uno o più figli minori d'età orfani di vittima di "femminicidio"

Criterio	Indicatore	Punteggio
Figlio/i minori d'età orfani di vittima di "femminicidio"	sentenza/atto/provvedimento	15 punti



5830ec92



ALLEGATO A DGR nr. 864 del 15 giugno 2018

pag. 2 di 4

3) Composizione nucleo:

Presenza di uno o più figli minori d'età

Criterio	Indicatore	Punteggio
Numero di figli minori d'età	N. figli	5 punti per n.1 figlio
		10 punti per n.2 figli
		15 punti per n. 3 figli
		20 punti n. > 3 figli

4) Condizione sanitaria:

Presenza di uno o più figli minori d'età con certificazione ai sensi dell'art. 3, c. 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104

Criterio	Indicatore	Punteggio
Condizione di salute del/i figlio/i minori d'età	Certificazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.104/1992	15 punti

5) Residenza nel Veneto:

Criterio	Indicatore	Punteggio
Residenza nel territorio della Regione del Veneto di almeno un componente nucleo familiare (n. di anni)	Inferiore a 2 anni	2 punti
	Uguale o superiore a 2 anni, inferiore o uguale a 5 anni	4 punti
	Superiore a 5 anni	6 punti

Sulla base dei punteggi sopra indicati le amministrazioni comunali redigeranno la graduatoria delle adesioni pervenute.

La Regione del Veneto formulerà a sua volta la graduatoria definitiva comprensiva delle singole graduatorie trasmesse dalle amministrazioni comunali.

4. Modalità di finanziamento

Sulla base della graduatoria definitiva la Regione del Veneto procederà alla definizione degli importi da erogare così come individuati nella tabella sottostante denominata "Griglia di posizionamento per importo massimo del contributo concedibile"

Criterio	Indicatore	1 FIGLIO	2 FIGLI	3 o più FIGLI
Fasce ISEE	da 0 a 5.000,00 Euro	3.500,00€	5.000,00€	6.000,00€
	da 5.000,01 a 10.000,00 Euro	3.000,00€	4.500,00€	5.500,00€
	da 10.000,01 a 15.000,00 Euro	2.500,00€	4.000,00€	5.000,00€
	da 15.000,01 a 20.000,00 Euro	2.000,00€	3.500,00€	4.500,00€



5830ec92



ALLEGATO A DGR nr. 864 del 15 giugno 2018

pag. 3 di 4

Il contributo concedibile come da griglia sopra individuata, verrà erogato sulla base delle seguenti percentuali:

- 100% per punteggi tra 81 e 100;
- 90% per punteggi tra 61 a 80;
- 80% per punteggi da 41 a 60;
- 70% per punteggi inferiori o uguali a 40.

È previsto l'aumento del 10% del contributo concedibile come sopra determinato per ciascun figlio orfano di vittima di "femminicidio".

È previsto l'aumento del 10% del contributo concedibile come sopra determinato, per ciascun figlio disabile certificato ai sensi dell' art. 3, comma 3, legge 104/92.

Il contributo, per l'anno 2018, è cumulabile con altre tipologie di finanziamento o contributo concesso nell'ambito delle politiche sociali di aiuto, supporto e sostegno alle famiglie e verrà erogato, fino ad esaurimento del fondo, in unica soluzione, per il tramite delle amministrazioni comunali in forma singola o associata.

5. Modalità operative**a) Il richiedente**

- entro il termine stabilito dall'Amministrazione comunale invia al Comune di residenza il modulo di adesione di cui all'Allegato B al presente provvedimento, completo dei documenti richiesti così come individuati nel predetto Allegato B (in caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al fine del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).

b) Le amministrazioni comunali in forma singola o associata

- pena l'esclusione, entro il termine perentorio delle ore 23.59 del 14 settembre 2018, redigono la graduatoria di cui all'Allegato C al presente provvedimento;
- la approvano con provvedimento di Giunta Comunale/determinazione dirigenziale di cui diviene parte integrante;
- trasmettono alla Regione del Veneto la sola graduatoria di cui all'Allegato C approvata con il suddetto provvedimento nelle modalità di cui al successivo punto 6, utilizzando esclusivamente lo schema tipo di comunicazione di cui all'Allegato D;

c) La Regione del Veneto

- redige la graduatoria definitiva sulla base delle graduatorie presentate dalle singole amministrazioni comunali in forma singola o associata richiedenti e la approva.

6. Modalità di redazione e presentazione delle graduatorie da parte delle amministrazioni comunali in forma singola o associata

La graduatoria deve essere:



5830ec92



ALLEGATO A DGR nr. 864 del 15 giugno 2018

pag. 4 di 4

- redatta utilizzando solo ed esclusivamente il modulo di cui all'Allegato C al presente provvedimento;
- inviata, entro e non oltre le ore 23.59 del 14 settembre 2018, utilizzando esclusivamente lo schema tipo di comunicazione di cui all'Allegato D al presente provvedimento, alla Direzione Servizi Sociali-U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it, recante in oggetto: "Invio graduatoria dell'Amministrazione Comunale relativa al Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori. Art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14", in formato PDF;
- inviata, esclusivamente in formato Excel, all'indirizzo mail famigliaminorigiovani@regione.veneto.it. Il file Excel editabile sarà disponibile nella pagina web dedicata al bando nel sito internet regionale.

7. Esiti

L'individuazione dei comuni beneficiari e l'assegnazione dei contributi verrà determinata con Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali o suo delegato, il quale provvederà con propri atti all'approvazione della graduatoria definitiva e all'assunzione dell'impegno di spesa.

8. Contatti

Per informazioni, si prega di scrivere al seguente indirizzo mail: famigliaminorigiovani@regione.veneto.it.



5830ec92



ALLEGATO B DGR nr. 864 del 15 giugno 2018

pag. 2 di 6

CHIEDE**In qualità di:**

- Genitore che esercita la responsabilità genitoriale**
- Tutore**

di accedere al contributo regionale ai sensi dell'art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14.

A tal fine, consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA CHE

- Il nucleo familiare è composto da n. _____ figli minori di età
- L'attestazione ISEE in corso di validità relativa al nucleo familiare, così come risultante alla data della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, è pari ad € _____
- Almeno un componente del nucleo familiare risulta essere residente in un Comune del Veneto
Specificare il numero di anni di residenza in Veneto _____
- Ogni componente è in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia (nel caso in cui un componente del nucleo familiare abbia una cittadinanza non comunitaria)

DICHIARA INOLTRE

Che il/i figlio/i minore/i è/sono orfano/i di vittima di "femminicidio"*:

Autorità che ha emesso la sentenza/provvedimento	
Sede dell'Autorità	
Data e n. dell'atto	

***Il reato deve risultare attestato con sentenza, anche non definitiva, ovvero sulla base di atti/provvedimenti emessi dai competenti organi giurisdizionali.**

Che la condizione socio-sanitaria del/dei figlio/i minore/i è la seguente:



b82a3a72



ALLEGATO B DGR nr. 864 del 15 giugno 2018

pag. 3 di 6

- condizione di handicap del figlio minore appartenente al nucleo familiare certificata ai sensi dell'art. 3, c. 3, della L.104/92;
Specificare il numero di figli interessati dalla certificazione articolo 3, comma 3, L.104/92 _____

Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

A tal fine si allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità:

n. documento _____ rilasciato in data ____/____/_____

da _____ data di scadenza ____/____/_____

SEZIONE DI DETTAGLIO PER IL TUTORE:

- Che gli estremi del provvedimento di nomina dell'organo giudiziario competente sono i seguenti:

e si impegna a

- inviare il provvedimento emesso dall'organo giudiziario competente attestante l'autorizzazione ad incassare somme e il vincolo di destinazione del contributo a favore del minore/i:

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____ Cittadinanza _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INFINE DI ESSERE A CONOSCENZA:

- Che può essere presentata una sola domanda per ogni nucleo familiare;
- Che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decade dal diritto ai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. già citato, ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 (pene a carattere detentivo anche fino a 5 anni e multe);
- Che sui dati dichiarati potranno essere effettuati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite;
- Che è fatto obbligo al sottoscrittore della domanda di comunicare per iscritto, alla data della variazione, ogni modifica intervenuta ai requisiti dichiarati.

E A TAL FINE ALLEGA

- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;



b82a3a72



ALLEGATO B DGR nr. 864 del 15 giugno 2018

pag. 4 di 6

- Attestazione ISEE in corso di validità così come alla data della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;
- Autocertificazione dello stato di residenza e dello stato di famiglia;
- In caso di componente avente cittadinanza non comunitaria, titolo di soggiorno valido ed efficace;
- Copia sentenza/atto/provvedimento relativi al “femminicidio”;
- Copia della certificazione di handicap del/dei figlio/i minore ai sensi dell’art. 3, c. 3, L.104/92;
- Copia del provvedimento di nomina del tutore;

Li _____
(luogo e data)

Firma



b82a3a72



Dichiarazione prevista dalla Legge Regionale 11 maggio 2018, n. 16.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
C.F. _____ e residente in _____, ai sensi della

Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

dichiara

1) di non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;

b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) di essere consapevole del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1), la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

4) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

5) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

Li _____
(luogo e data)

Firma



b82a3a72



ALLEGATO B DGR nr. 864 del 15 giugno 2018

pag. 6 di 6

FAC-SIMILE INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI a cura delle Amministrazioni comunali riceventi le adesioni dei cittadini, recante firma del Responsabile della Protezione dei dati o del Delegato al trattamento e, per presa visione, del richiedente (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – General Data Protection Regulation – GDPR)

In base al regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è il Comune di residenza presso il quale è stata presentata la pratica.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano è.....

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede.....

.....La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è:

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è lo svolgimento dell’istruttoria della pratica relativa alla domanda di accesso al finanziamento previsto dal bando regionale e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la D.G.R.* n.....del..... e l’art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”, novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per il corretto svolgimento dell’istruttoria.

L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali; il mancato conferimento non consentirà l’erogazione del contributo richiesto.

Firma del Responsabile della Protezione dei
dati o del Delegato al trattamento

Li _____
(luogo e data)

Firma del richiedente per presa visione

*Indicare gli estremi della Delibera di Giunta Regionale che approva il presente allegato.



b82a3a72




REGIONE DEL VENETO
ALLEGATO C DGR nr. 864 del 15 giugno 2018

pag. 1 di 1

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI CON FIGLI RIMASTI ORFANI DI UNO O ENTRAMBI I GENITORI. (Art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14).

GRADUATORIA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Sono pervenute, entro i termini previsti dal bando, n° _____ moduli di adesione al "Bando per l'assegnazione di contributi a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori (Art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14)" - di cui n° _____ ritenute idonee e di seguito elencate in ordine di graduatorie.

N. protocollo dell'amministrazione comunale	Data protocollo dell'amministrazione comunale	Valore ISEE in corso di validità così come risultante alla data della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di "femminicidio"	N° figli minori certificati ex art. 3, c. 3, L. 104/92	Residenza di almeno uno dei componenti il nucleo familiare nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio assegnato

Presso questa amministrazione comunale è conservata la documentazione attestante quanto sopra.

Il presente allegato è parte integrante del provvedimento di Giunta comunale/determinazione dirigenziale che lo approva.



31c380e9





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR nr. 864 del 15 giugno 2018

pag. 1 di 1

SCHEMA TIPO DI COMUNICAZIONE DELLA GRADUATORIA

REGIONE DEL VENETO
Direzione Servizi Sociali
U.O. Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Invio graduatoria dell'Amministrazione Comunale relativa al "Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori, Art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14"

Con la presente il sottoscritto.....legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale di.....(Prov.....), trasmette la graduatoria dell'Amministrazione Comunale di e consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000)

dichiara sotto la propria responsabilità

che la medesima graduatoria costituisce parte integrante della Delibera di Giunta Comunale/Determinazione Dirigenziale n.....del.....

Luogo e data.....

.....
(Timbro e Firma)

Allegare copia documento d'identità personale in corso di validità.



b0b42a88

